

DICHIARAZIONE SULL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ
ED INCOMPATIBILITÀ DI CUI ALL'ART. 20, COMMA 1, DEL DECRETO
LEGISLATIVO 8 APRILE 2013, N.39

E

DICHIARAZIONE *PANTOUFLAGE*

Il sottoscritto Giuseppe Dinardo nato a Potenza il 11/5/1965, in relazione all'incarico di Dirigente reggente dell'Area IV "*Tutela dei Diritti Civili, Cittadinanza e Immigrazione*" della Prefettura U.T.G. di Ascoli Piceno, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per le false attestazioni e dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000), sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

di non incorrere in alcuna delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Il sottoscritto dichiara di non svolgere in atto incarichi ulteriori e si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione ed a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

La presente dichiarazione è resa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20 del citato decreto legislativo n. 39/2013.

Il sottoscritto, inoltre,

PRENDE ATTO e DICHIARA

di essere a conoscenza del divieto, di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001, di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo), per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del medesimo dirigente, o alla cui adozione quest'ultimo abbia partecipato nella fase endoprocedimentale.

Ascoli Piceno, *data della firma digitale*

IL DICHIARANTE
Giuseppe Dinardo